

**PROPOSTE A. S. 2010 - 2011**

# Proposte per l'attività di Educazione alla Salute per l'anno scolastico 2010 - 2011



---

**Educazione alla Salute**  
**Azienda Sanitaria di Firenze**



<b>LA STRUTTURA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE .....</b>	<b>5</b>
<b>SCHEMA DEI PROGETTI .....</b>	<b>7</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - PROGETTI .....</b>	<b>11</b>
I tutor della salute - Corso per la sicurezza in suto e in bici Io e gli altri competenze per la vita Trottalemmè Muoversi mangiare crescere... Con il cuore e la mente in armonia Io e gli animali La scuola dei bambini corpo mente e fantasia La scuola dei bambini corpo mente e fantasia Genitori insieme Sicurezza stradale Prevenzione del mal di schiena Pronti scuola... via! Promozione del linguaggio nelle scuole materne Riguardiamoci il cuore E vai con la frutta La favola A.L.B.A. - Assistenza al Lutto Bambini e Adolescenti Sessualità e affettività	
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - PROGETTI .....</b>	<b>28</b>
Farmaci, giovani e salute Percorso adolescenza Con la prudenza il pericolo... Domino Sicurezza stradale Percorsi di benessere - promuovere stili di vita sani Io e gli animali Io e l'allergia Consumo critico di alimenti e farmaci Lotta agli infestanti con particolare riferimento alle zanzare A.L.B.A. - Assistenza al Lutto Bambini e Adolescenti - progetto risorsa Sessualità e affettività	
<b>SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - PROGETTI .....</b>	<b>41</b>
Farmaci, giovani e salute Solidarietà e dono Prevenzione delle dipendenze Giovani: partecipazione e salute Doping? No grazie! Giovani e primo soccorso: la salute partecipata Alimentazione e sicurezza Percorsi di benessere - promuovere stili di vita sani Sicurezza stradale Consumo critico di alimenti e farmaci Fare sistema per educare alla salute C.I.C - Centri Ascolto A.L.B.A. - Assistenza al Lutto Bambini e Adolescenti - progetto risorsa Sessualità e affettività - progetto risorsa	
<b>LABORATORI FORMATIVI E PROGETTUALI .....</b>	<b>58</b>
Virgilio Unplugged	
<b>SCHEDA DI ADESIONE .....</b>	<b>63</b>
<b>NOTE ALLA SCHEDA .....</b>	<b>64</b>



## **LA STRUTTURA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Direttore Stefania Polvani

Tel. 055/6263385 fax 055/6263302

stefania.polvani@asf.toscana.it

### **Operatori di riferimento per la scuola**

per la Zona Firenze: fax 055/6263302

Patrizia T. De Marco tel. 055/6263387 - patrizia.demarco@asf.toscana.it

Patrizia Giannelli tel. 055/6263388 - patrizia.giannelli@asf.toscana.it

Elena Pierozzi tel. 055/6263255 - elena.pierozzi@asf.toscana.it

per la Zona Nord Ovest: fax 055/4498333

Anna Cappelletti tel. 055/4498330 - anna.cappelletti@asf.toscana.it

per la Zona Sud Est: fax 055/6263302

Monica Rosselli tel. 055/6263669 - monica.rosselli@asf.toscana.it

Gigliola Petricci tel. 055/6263669 - gigliola.petricci@asf.toscana.it

Per la Zona Mugello: fax 055/8451414

Giulia Banchi tel. 055/8451438 - giulia.banchi@asf.toscana.it

CeDEaS - Centro di Documentazione per l'Educazione alla Salute per l'Area Vasta Centro

tel. 055/6263305 - 6263303 fax 055/6263302

e mail: cedeas@asf.toscana.it - web: <http://cedeas.asf.toscana.it>

Luana Brucculeri - luana.brucculeri@asf.toscana.it

Ilia Di Marco - ilia.dimarco@asf.toscana.it

## **AZIENDA SANITARIA FIRENZE DIREZIONE SANITARIA**

Educazione alla Salute

Via di S. Salvi, 12 – palazzina 27

50135 Firenze

---

Le proposte che seguono, sono conseguenti alle rilevazioni dei problemi di salute che l'Azienda Sanitaria, quale istituzione sanitaria territoriale, attua sistematicamente nelle diverse zone di propria competenza.

Nello stesso tempo, consapevoli del fatto che le attività educative debbano tener conto delle "esigenze sostanziali" anche di piccole comunità o di singoli gruppi, gli operatori dell'Azienda Sanitaria sono disponibili a rispondere alle scuole del territorio su temi diversi da quelli qui proposti, a valutare con loro i bisogni e a progettare insieme interventi che si integrino nella didattica.

## **SCHEMA DEI PROGETTI**

## SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

PROGETTO	TERRITORIO	METODOLOGIA	AMBITO TEMATICO	PERSONA CONTATTO EAS
I tutor della salute Corso per la sicurezza in auto e in bici	Aziendale in coll. A.O. Meyer	Peer education	Prevenzione dei traumi	Giannelli (famiglie) Rosselli (tutor)
Io e gli altri Laboratori scuola salute	Firenze e Sud est	Life skills	Reti e relazioni	Giannelli
Trottalemme	Q4	Incontri insegnanti e alunni	Postura e scuola	Giannelli
Muoversi mangiare e crescere... con il cuore e la mente in armonia	Firenze	Incontri insegnanti e genitori	Movimento e alimentazione	De Marco
Io e gli animali	Mugello	Life skills	Animali e benessere	Banchi
Corpo mente e fantasia	Mugello	Life skills	Corporeità e socializzazione	Banchi
Genitori insieme Incontri formativi e informativi sulla salute	Mugello	Incontri famiglie	Igiene e prevenzione	Banchi
Sicurezza stradale	Aziendale	Incontri insegnanti e alunni Peer education	Prevenzione incidenti stradali	Banchi
Prevenzione del mal di schiena	Mugello e Sud est	Incontri insegnanti e alunni	Postura e scuola	Rosselli Banchi
Pronti, scuola... via! Promozione del linguaggio nelle scuole materne	Sud est	Incontri personale della scuola e famiglie	Competenze comunicative	Rosselli
Riguardiamoci il cuore	Nord ovest	Incontri personale della scuola e famiglie	Stili di vita	Cappelletti
E vai con la frutta Progetto ministeriale e regionale di buone pratiche sull'alimentazione	Aziendale	Attività nelle classi	Alimentazione	Cappelletti
La favola mia	Mugello e Sud est in coll. con Prefettura e Vigili del Fuoco	Incontri insegnanti e alunni	Prevenzione incidenti domestici	Banchi
A.L.B.A. - progetto risorsa (realizzabile su richiesta ad hoc)	Aziendale	Gruppi Balint	Elaborazione del lutto	Rosselli
Sessualità e Affettività - progetto risorsa (realizzabile su richiesta ad hoc)	Aziendale	Life Skills	Affettività e Sessualità	

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO	TERRITORIO	METODOLOGIA	AMBITO TEMATICO	PERSONA CONTATTO EAS
Farmaci, giovani e salute	Aziendale	Incontri insegnanti e alunni	Utilizzo dei farmaci	Giannelli
Percorso adolescenza (sostenere i processi di crescita negli adolescenti)	Aziendale	Life skills - laboratorio insegnanti	Compiti evolutivi in adolescenza	Banchi
Con la prudenza il pericolo... domino	Mugello	Incontri insegnanti e alunni	Incidenti domestici	Banchi
Sicurezza stradale	Aziendale	Incontri insegnanti e alunni Peer education	Prevenzione incidenti stradali	Banchi
Percorsi di benessere	Mugello	Life skills e campus	Fumo	Banchi
Io e gli animali	Mugello	Life skills	Animali e benessere	Banchi
Io e l'allergia	Nord ovest e Q4	Incontri insegnanti e alunni	Informazione sulle allergie	Gianelli
Consumo critico di alimenti e farmaci	Q4	Incontri insegnanti e alunni	Farmaci e alimentazione	Gianelli
Lotta agli infestanti con particolare riferimento alle zanzare	Aziendale	Incontri insegnanti e alunni	Prevenzione zanzare	Petricci
A.L.B.A. - progetto risorsa (realizzabile su richiesta ad hoc)	Aziendale	Gruppi Balint	Elaborazione del lutto	Rosselli
Sessualità e Affettività - progetto risorsa (realizzabile su richiesta ad hoc)	Aziendale	Life Skills	Affettività e Sessualità	

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PROGETTO	TERRITORIO	METODOLOGIA	AMBITO TEMATICO	PERSONA CONTATTO EAS
Farmaci, giovani e salute	Aziendale	Incontri insegnanti e alunni	Utilizzo dei farmaci	Giannelli
Solidarietà e Dono Donazione sangue donazione organi e tessuti	Aziendale	Incontri insegnanti e alunni	Etica e dono	Cappelletti Rosselli
Prevenzione delle dipendenze	Aziendale	Incontri insegnanti e alunni	Dipendenze	Banchi
Giovani: partecipazione e salute	Aziendale	Life skills e peer education	Affettività e sessualità	De Marco
Doping, no grazie	Firenze	Incontri alunni	Etica e sport	De Marco
Giovani e primo soccorso	Mugello	Incontri insegnanti e alunni	Comportamento in evento traumatico	Banchi
Alimentazione e Sicurezza	Mugello	Incontri insegnanti e alunni	Alimentazione	Banchi
Percorsi di benessere	Mugello	Life skills e campus	Fumo	Banchi
Sicurezza stradale	Aziendale	Incontri insegnanti e alunni Peer education	Prevenzione incidenti stradali	Banchi
Consumo critico di alimenti e farmaci	Q4	Incontri insegnanti e alunni	Farmaci e alimentazione	Giannelli
Fare sistema per educare alla salute	Sud est	Life skills	Reti e relazioni	Rosselli
Cic - Centro di ascolto progetto risorsa (realizzabile su richiesta ad hoc)	Firenze Q1, Q3, Q4, Q5 Zona Sud est, Mugello	Sportello presso la scuola	Reti e relazioni	Pierozzi
A.L.B.A. - progetto risorsa (realizzabile su richiesta ad hoc)	Aziendale	Gruppi Balint	Elaborazione del lutto	Rosselli

**SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

**PROGETTI**

## **OBIETTIVI**

L'obiettivo generale di questo progetto è di ridurre i casi di trauma pediatrico a Firenze, in particolare quelli causati dal mancato utilizzo del casco in bicicletta e dal mancato o sbagliato uso dei sistemi di sicurezza (cintura, seggiolino, rialzo).

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Cambiare il comportamento dei bambini di Firenze in modo che indossino il casco ogni volta che vanno in bicicletta
- Cambiare il comportamento dei genitori in modo che facciano indossare sempre le cinture di sicurezza ai loro bambini o mettano i loro bambini sul seggiolino o sul rialzo (in base alle diverse età) ogni volta che viaggiano in macchina

## **METODOLOGIE**

Un corso per ogni classe nelle scuole elementari (max 30 studenti).

Il corso sarà svolto dai "tutor della salute", ragazzi fra 16-21 anni di età, della scuola secondaria di II grado di Firenze, formati da medici del Trauma Team del Meyer, per diventare Tutor della Salute.

I Tutor terranno ai bambini dai 5 ai 12 anni lezioni sul trauma, in particolare sull'importanza di indossare il casco e sull'uso corretto del seggiolino/rialzo/cintura. Gli incontri saranno di 1 ora per classe.

Gli interventi saranno programmati in base alla disponibilità delle scuole.

## **AZIONI**

- Contrattazione iniziale per contestualizzare il percorso di collaborazione (giorni/orari degli incontri)
- Costruzione e distribuzione agli insegnanti del calendario e di tutte le informazioni necessarie
- Percorso di formazione con ogni classe (un incontro di 1 ora ciascuno)
- Distribuzione di un questionario agli studenti per misurare l'apprendimento (1 mese e 2 mesi dopo l'intervento)
- Condivisione dei risultati tramite un incontro o via posta elettronica

## **CONTENUTI**

Corso di formazione rivolto ai tutor

Corso di formazione rivolto agli studenti della scuola elementare su:

1. Sicurezza in macchina (seggiolini, rialzi, cintura, sedile posteriore)
2. Sicurezza in bici (l'importanza del casco)

## **DESTINATARI**

Bambini fra 5 e 12 anni delle scuole di Firenze e, indirettamente, i loro genitori.

## **DURATA**

Annuale

## **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio di Firenze

## **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

Educazione alla Salute ASF

Trauma Center Pediatrico, Ospedale Meyer, Firenze

## OBIETTIVI

- Promuovere nei bambini competenze individuali e relazionali (conoscenza di sé e degli altri, come siamo fatti, chi siamo: uguaglianze e differenze; corporeità: sensazioni ed emozioni; autostima e fiducia; il piacere di fare; spazio personale, spazio relazionale; le regole che aiutano a stare meglio insieme; comunicazione; intimità, confronto, scambio, collaborazione)
- Sviluppare e sostenere le competenze culturali, educative e didattiche degli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, operatori scolastici) sullo sviluppo delle competenze ed abilità per la vita dei bambini e delle bambine, a casa e a scuola (secondo la metodologia della Life Skills Education)
- Fornire un clima educativo coerente all'interno del sistema educativo scolastico
- Progettare ed operare in modo integrato fra enti ed adulti di riferimento
- Promuovere e sostenere la comunicazione e la collaborazione scuola-famiglia-territorio

## METODOLOGIE

Attive

## AZIONI

- Contrattazione iniziale per contestualizzare la collaborazione
- Incontri di formazione con il gruppo insegnanti e gli operatori scolastici
- Incontri di condivisione con i genitori
- Co-progettazione mirata alla ricaduta operativa nella scuola e nelle classi coinvolte ed accordi di operatività integrata (cosa fare, perché, chi, con chi, come, dove, quando, con quali modalità)
- Realizzazione da parte degli insegnanti degli interventi educativi concordati, con supervisione e supporto metodologico da parte degli operatori
- Verifica-valutazione degli interventi realizzati e degli esiti della collaborazione progettuale ed operativa
- Ricalibratura progettuale ed operativa

## DESTINATARI

Insegnanti e genitori delle Scuole per l'infanzia e delle Scuole Primarie

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Territorio di Firenze e della zona Sud Est

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla Salute, Coordinamento Centri Consulenza Giovani

**OBIETTIVI**

Far acquisire ai bambini in età preadolescenziale corretti comportamenti alimentari e posturali attraverso l'adozione, nella quotidianità, di schemi motori di base ed un corretto stile alimentare.

**METODOLOGIE**

Interattive, partecipative, esperienziali: incontri formativi ed informativi, sperimentazione di attività ludico-sportive.

**AZIONI**

- Corso di formazione sulla corretta postura rivolto agli insegnanti delle Scuole Primarie del Quartiere 4 di Firenze (8 ore – max 20 insegnanti) realizzato attraverso 4 incontri di 2 ore, a cadenza settimanale
- Incontro informativo con i genitori dei bambini coinvolti nel progetto sulla corretta postura (2 ore)
- Visite guidate ad associazioni sportive presenti sul territorio rivolte a bambini, genitori ed insegnanti (2 visite)
- Incontro informativo rivolto ai genitori sulla lettura delle etichette dei prodotti alimentari e sulla corretta alimentazione (2 ore)

**CONTENUTI**

La postura è un meccanismo complesso che va inteso come un insieme di modificazioni tonico – fisiche che il corpo attiva per vincere la gravità. Essa rappresenta, quindi, la capacità di allineamento delle diverse parti ossee ad opera dei tendini. In età infantile, quando il corpo è in continuo mutamento, imparare ad assumere una postura corretta permette uno sviluppo fisico e psichico utile ad evitare alterazioni quali il dorso curvo. Anche una corretta alimentazione contribuisce al movimento armonico del corpo prevenendo il sovrappeso e l'obesità infantile.

**DESTINATARI**

Bambini della Scuola Primaria

**DURATA**

Annuale

**ZONA DI ATTUAZIONE**

Quartiere 4 di Firenze

**SOGGETTI COINVOLTI**

Gruppo "Salute è benessere" del Quartiere 4 di Firenze  
Sezione soci Coop Ponte a Greve

### **OBIETTIVI**

Rendere consapevoli gli insegnanti dell'importante ruolo svolto dalle abitudini alimentari e dal movimento nello sviluppo individuale e psico-sociale degli alunni attraverso:

- l'acquisizione di abilità finalizzate alla lettura dei comportamenti e delle abitudini alimentari e motorie degli alunni durante l'orario scolastico;
- lo stimolo e la sollecitazione dei genitori per lo stesso tipo di osservazione al fine di rinforzare i comportamenti corretti;
- il sostegno ai processi di cambiamento;
- le indicazioni per la condivisione di strategie comuni con i genitori.

### **METODOLOGIE**

Interattive e partecipative: incontri informativi e formativi, dibattiti, attività di laboratorio, predisposizione di piani di lavoro ed elaborazione di specifiche progettualità condivise anche con i genitori.

### **AZIONI**

Sono previsti 3 laboratori di 4 ore ciascuno con i docenti

1° laboratorio: schema corporeo, gioco, movimento, sport e agonismo: riflessioni e approfondimenti

2° laboratorio: nutrizione, comportamento alimentare: riflessioni sui pregiudizi, sulla pubblicità, sulla sicurezza nella conservazione dei cibi, sulla relazione cibo-corpo-cuore ecc. curato dagli operatori dell'U.O. di Dietetica Professionale

3° laboratorio: approfondimento e condivisione con gli insegnanti di schede operative per il lavoro in classe

### **CONTENUTI**

Gli insegnanti delle scuole elementari sono testimoni privilegiati della fase più evidente e vivace della crescita dei ragazzi; occorre, per governare al meglio questa fase evolutiva tanto complessa, rinforzare e riorganizzare le conoscenze implicite nella formazione dell'insegnante per diventare complici e solidali sostenitori di un processo tanto complesso. Il progetto ha durata triennale.

- Nel primo anno sono previsti laboratori informativi e formativi rivolti agli insegnanti, la predisposizione di piani di lavoro e l'elaborazione di specifiche progettualità condivise con i genitori;
- Nel secondo verranno approfondite e trattate le tematiche individuate con operatori/esperti;
- Nel terzo anno si attueranno le verifiche di efficacia e di efficienza del progetto con iniziative/eventi ed elaborazione del materiale prodotto.

### **DESTINATARI**

Insegnanti e genitori delle Scuole per l'infanzia e delle Scuole Primarie

### **DURATA**

Triennale

### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio del Comune di Firenze

### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla salute, U.O. Dietetica professionale, U.O. Medicina dello Sport

---

## OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ecosistema agricolo e di quello urbano favorendo al contempo il miglioramento della civile convivenza e la crescita di equilibrio nel rapporto uomo animale ambiente
- Favorire la diffusione della conoscenza riguardo alle caratteristiche comportamentali e produttive di tutti gli animali

## METODOLOGIE

Interattive e partecipative

## CONTENUTI/AZIONI

- Somministrazione di questionari ai ragazzi, insegnanti e genitori
- Corsi di aggiornamento e seminari informativi per gli insegnanti
- Incontri dibattito rivolti ai genitori
- Visite guidate con osservazione diretta degli animali da parte dei bambini
- Produzione di materiale didattico e informativo anche attraverso la selezione dei lavori prodotti dai ragazzi

## DESTINATARI

Bambini, insegnanti e genitori delle Scuole per l'infanzia e delle Scuole Primarie

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Mugello

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla salute, Dipartimento della Prevenzione/attività veterinaria Zona Mugello

---

**“Conoscere e riconoscersi attraverso il nostro corpo”**  
Interventi per gli insegnanti della Scuola per l’Infanzia

**OBIETTIVI**

Promuovere il benessere tramite attività che permettono:

- un’esperienza diretta sulle emozioni
- di sperimentare la conoscenza attraverso la nostra percezione sensoriale
- di stimolare le potenzialità creative
- di apprendere alcune attività che possono essere proposte ai bambini
- una maggior conoscenza di sé e del gruppo docente

**CONTENUTI**

Gli strumenti operativi utilizzati sono delle proposte di attività che consentono di svelare parti sconosciute ed impreviste di sé facendole emergere dai comportamenti, dai vissuti, dalle risorse, e dalle limitazioni. Si utilizzano tecniche espressive basate principalmente su:

- giochi con il colore, il movimento, la musica
- drammatizzazione ed espressione corporea
- giochi sensoriali
- giochi sulla fiducia e la collaborazione
- giochi sul racconto e la scrittura

Le attività si svolgeranno in un contesto in cui sarà data particolare importanza all’ascolto, al silenzio al movimento e alla creatività oltre a momenti di riflessione sulla metodologia delle attività espressive ed il loro possibile utilizzo nella scuola.

**AZIONI**

- 5 incontri a cadenza settimanale di 2 ore ciascuno, nella prima parte dell’anno scolastico
- Collaborazione indiretta con le insegnanti per l’attuazione delle attività con i bambini
- Incontro di 2 ore nella seconda parte dell’anno scolastico per la verifica delle eventuali attività svolte

**DESTINATARI**

Insegnanti della Scuole per l’infanzia

**DURATA**

Annuale

**ZONA DI ATTUAZIONE**

Mugello

**SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla salute, U.O. Riabilitazione Zona Mugello

## “Ascolto, conosco, comprendo: me, l’altro, il mondo”

Interventi per gli insegnanti della Scuola Primaria

### OBIETTIVI

Promozione del benessere tramite un’esperienza che permetta:

#### Ai bambini

- una conoscenza e condivisione del gruppo classe in un clima affettivo e non competitivo
- fare un’esperienza diretta sulle emozioni e le sensazioni
- stimolare la comunicazione e la capacità di ascolto
- stimolare le capacità creative
- rafforzare la propria identità e il libero sviluppo della personalità pur condividendo le regole del contesto che li circonda

#### Agli insegnanti

- fare una esperienza diretta sulle emozioni e le sensazioni
- osservare i bambini in un contesto diverso da quello cognitivo didattico
- ricevere alcuni stimoli che è possibile riproporre in classe con i bambini

### CONTENUTI

Gli strumenti operativi utilizzati sono delle proposte di attività che consentono di svelare parti sconosciute ed impreviste di sé facendole emergere dai comportamenti, dai vissuti, dalle risorse, e dalle limitazioni. Si utilizzano tecniche espressive basate principalmente su:

- attività con il movimento, la musica, il colore
- drammatizzazione ed espressione corporea
- esperienze sensoriali
- attività sulla fiducia e collaborazione
- attività sul racconto e la scrittura

Le attività si svolgeranno in un contesto in cui sarà dato particolare importanza all’ascolto, al silenzio al movimento e alla creatività.

Negli incontri con gli insegnanti sono previsti dei momenti di riflessione sulla metodologia delle attività espressive e sul loro possibile utilizzo.

### AZIONI

Quattro incontri con le insegnanti nel periodo settembre/ottobre. Tre incontri con i bambini le cui date saranno concordate nel corso dell’ultimo incontro ad ottobre. Un incontro di verifica a fine aprile con le insegnanti a conclusione del progetto.

### DESTINATARI

Insegnanti della Scuola Primaria

### DURATA

Annuale

### ZONA DI ATTUAZIONE

Mugello

### SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla salute, U.O. Riabilitazione Zona Mugello

## OBIETTIVI

La finalità della proposta è quella di dare competenze specifiche e creare gruppi di genitori che, con il contributo e la formazione degli operatori, siano in grado di gestire in autonomia le tematiche di salute da loro stessi evidenziate, attraverso una modalità di auto aiuto.

I temi trattati saranno proposti dai genitori stessi nell'ambito degli stili di vita legati alla cura di sé, in particolare all'igiene quotidiana, la prevenzione e il controllo della pediculosi, le malattie infettive.

**Igiene personale:** la parola "igiene" comprende concetti diversi. È importante che questi aspetti siano ben collegati per poter adottare un comportamento appropriato nella vita quotidiana, sperimentare insieme regole di igiene personale facili da mettere in pratica ed insegnare a compiere in modo efficace i gesti dell'igiene personale (es. lavarsi denti, mani, ecc).

**Pediculosi:** presente soprattutto nelle scuole dell'infanzia e primaria, crea ansia e disagio nei genitori e negli insegnanti; talvolta induce a un uso inappropriato di antiparassitari e ad assenze scolastiche non giustificate. La miglior forma di prevenzione e controllo del problema rimane l'individuazione precoce dei parassiti e delle loro uova ed è importante sensibilizzare e informare i genitori al problema prima ancora che si presenti.

**Malattie infettive:** le malattie infettive note e meno note, che inevitabilmente si presentano nel corso dell'anno scolastico, hanno bisogno di una gestione corretta in rapporto alla modalità di diffusione e di adeguate informazioni specifiche (vaccinazioni disponibili, modalità di contagio, ecc).

## METODI

- Primo incontro di ascolto ed individuazione dei temi di interesse con i genitori delle classi (infanzia e primaria)
- Incontri con il gruppo/gruppi dei genitori sui temi individuati e relativa formazione volta alla costituzione di gruppi di auto-aiuto
- Produzione di materiale specifico da diffondere a cura dei genitori
- Produzione di materiale informativo per far conoscere il gruppo
- Eventuale incontro con insegnanti ed organi scolastici per definire modalità, frequenza, riammissione scolastica e comunicazioni ai genitori

## CONTENUTI

Incontri informativi-formativi con genitori ed insegnanti sui temi evidenziati

## AZIONI

3 interventi di 2 ore ciascuno, di cui il primo rivolto a tutti i genitori e i due seguenti al gruppo di supporto (gli incontri formativi al gruppo di auto-aiuto possono essere aumentati in base alle necessità ed alle richieste specifiche del gruppo).

## DESTINATARI

Genitori

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Mugello

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla Salute e Assistenti sanitarie dei presidi territoriali

## OBIETTIVI

- Costruire percorsi didattici sulla sicurezza stradale che coinvolgano insegnanti, genitori ed alunni della scuola
- Realizzare percorsi con gli adolescenti mirati ad elaborare il concetto del rischio e della sua rappresentazione
- Fornire agli adolescenti le abilità necessarie per la conduzione corretta di un veicolo, le informazioni sui rischi connessi alla guida sotto l'effetto di alcolici e rimarcare l'importanza del rispetto delle regole della strada
- Costruire una cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Promuovere azioni che incrementino la sicurezza stradale

## METODI

- Incontri con insegnanti e alunni
- Utilizzo di metodologie attive e che cercano la partecipazione attiva dei ragazzi nell'ottica del potenziamento dell'autoconsapevolezza, del pensiero critico, della capacità di prendere decisioni, ecc.
- Utilizzo di role playing, filmati, video, ecc.
- Partecipazione di testimonial

## AZIONI/CONTENUTI

I contenuti sono modulati in base al grado di scuola e riguardano il rapporto con l'ambiente stradale, il rispetto delle regole, la legalità, la percezione e la valutazione del rischio.

### Scuola Primaria:

- Incontri con insegnanti per condividere percorso e materiali
- Lavoro delle insegnanti nelle classi
- Incontri con la classe e Polizia Municipale
- Costruzione del percorso all'interno della scuola o del paese
- Eventuale iniziativa presso autodromo

### Scuola secondaria di I grado:

Integrazione attività per il conseguimento del patentino con iniziative mirate e specifiche sulla sicurezza stradale.

### Scuola secondaria di II grado:

Incontro di una mattina presso l'autodromo Internazionale Mugello che prevede una parte informativa e di confronto sui temi della sicurezza stradale e una prova pratica con le moto gestita dalle Polizie Municipali e dall'Associazione motociclisti Firenze.

## DESTINATARI

Scuola Primaria, Secondaria I grado e Secondaria II grado

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Mugello

## SERVIZI ED OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla Salute, Dipartimento Dipendenze, Dipartimento Prevenzione, Servizio Trasfusionale e D.E.A dell'Ospedale di Borgo San Lorenzo

Polizia municipale

Polizia Stradale

Arma dei Carabinieri

## PREMESSA

Data l'importanza rivestita dal mal di schiena nella popolazione, problema che emerge con dati allarmanti, si pensa di intervenire con un progetto sperimentale diretto a bambini delle ultime classi di scuola materna.

Nei bambini piccoli sono ancora poco strutturati gli automatismi rispetto alle posture definitive che ogni individuo manterrà nella sua vita futura, quindi si ritiene che sia più facile intervenire in questa fase che non nelle fasi successive in cui l'individuo per avere posture corrette deve modificare comportamenti motori già fortemente consolidati.

## OBIETTIVI

Apprendere comportamenti motori relativi all'uso corretto del proprio corpo rispetto ai pesi, alle posture ed alle attività della vita quotidiana.

## METODI

- Incontri con bambini delle ultime classi della Scuola Primaria o della scuola primaria, con genitori e insegnanti
- Il lavoro sarà proposto ai bambini attraverso una modalità ludica
- Il progetto è di carattere sperimentale, pertanto verranno raccolti dati utilizzabili negli anni successivi

## CONTENUTI

- Igiene posturale in piedi, seduti, a letto
- I pesi: come si sollevano, come si tengono in collo e si trasportano, come si spostano e si spingono, come si prendono quando sono in basso e quando sono in alto
- Come si usa il corpo quando si fa un lavoro o si fa sport

## AZIONI

- Incontro di programmazione con gli insegnanti
- Incontro di formazione per insegnanti e genitori
- 3 incontri con i bambini
- Incontro di verifica al termine del progetto con gli insegnanti

## DESTINATARI

Bambini, genitori e insegnanti delle ultime classi della Scuole per l'infanzia e delle Scuole Primarie

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Sud Est

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla salute, UU.OO. Riabilitazione Funzionale delle zone Mugello e Sud-Est  
Società della Salute sud est

## OBIETTIVI

Prevenire situazione di disagio all'ingresso alla Scuola dell'Infanzia o alla Scuola Primaria

## METODI E CONTENUTI

### Il pediatra ha il compito di:

- Informare i genitori sui problemi di ambientamento che i bambini possono manifestare in questi momenti critici della loro vita dai più pratici (orari, ritmo del sonno, alimentazione, malattie) a quelli psicologici relativi al cambiamento di abitudini e regole, ai nuovi rapporti con adulti e coetanei sconosciuti;
- Rendere consapevoli i genitori di quanto il loro atteggiamento di comprensione, rassicurazione, incoraggiamento, possa essere di aiuto ai loro figli e valorizzare il loro ruolo di educatori;
- Sensibilizzare i genitori e gli insegnanti sull'importanza di instaurare un rapporto costante e collaborativo, sia per favorire una continuità educativa, indispensabile per l'equilibrio psicologico dei bambini sia per favorire un rapporto di fiducia e rispetto tra famiglia e scuola;
- Favorire nei genitori e negli insegnanti la percezione che il pediatra, responsabile del benessere non solo fisico ma anche psicologico dei bambini, può rappresentare la figura di riferimento a cui rivolgersi in caso di difficoltà o di problemi.

## AZIONI

- Incontro di programmazione con gli insegnanti delle prime classi della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria;
- Incontro del pediatra con i genitori e gli insegnanti dei bambini delle prime classi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria all'inizio dell'anno scolastico.

Si prevede un incontro per ogni scuola salvo situazioni particolari in cui si verifichi la necessità di raggruppare più scuole preferibilmente in occasione della prima assemblea dei genitori e degli insegnanti.

Eventuali altri incontri durante l'anno scolastico potranno essere effettuati, su richiesta degli insegnanti, in caso di necessità.

## DESTINATARI

Genitori e insegnanti dei bambini iscritti al primo anno della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

SUD-EST (Comuni di Figline Valdarno, Rignano sull'Arno, Reggello, Incisa Valdarno)

## SOGGETTI

Educazione alla Salute ASF

Pediatrati di famiglia SUD-EST (Figline, Rignano, Reggello, Incisa)

---

#### **OBIETTIVI**

Promuovere interventi mirati al cambiamento di stili di vita e al controllo dei fattori di rischio per la salute

#### **METODI**

Incontri informativi con metodologie attive

#### **CONTENUTI**

- Le funzioni dell'organo cuore
- Rudimenti di primo soccorso: come utilizzare il 118
- Elementi fondamentali per una buona alimentazione
- Sedentarietà e movimento

#### **AZIONI**

- 3 incontri di 2 ore nelle classi
- Incontro pomeridiano con i genitori
- Merenda salutare finale

#### **DESTINATARI**

Insegnanti delle V classi della Scuola Primaria.

#### **DURATA**

Annuale

#### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Nord Ovest

#### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

Educazione alla Salute ASF

Cardiologia Nuovo ospedale san Giovanni di Dio

P. A. Humanitas di Scandicci

MMG

PLS

---

## **OBIETTIVI**

Promuovere il consumo di frutta e verdura fra i bambini della Scuola Primaria

## **METODI E CONTENUTI**

- Interventi di educazione alimentare ed educazione al movimento
- Consegna di strumenti didattici costruiti a livello nazionale, per la classe e per la scuola, da utilizzare con gli alunni per approfondire le tematiche sulle sane abitudini alimentari e sull'attività motoria (es.: DVD "Forchetta e scarpetta")
- Invio di confezioni di frutta e verdura pronte al consumo (pomodori, mele, carote, ecc.)
- Questionario sui consumi di frutta e verdura e sull'attività fisica nelle classi campioni (scuole intervento/scuole controllo) e sugli eventuali cambiamenti delle abitudini alimentari; analisi dei dati per la valutazione delle eventuali modifiche dei comportamenti, confrontando i dati delle scuole di intervento con quelle di controllo

Le indagini del questionario sono a livello regionale ed interregionale.

I risultati dell'intervento verranno discussi con il personale scolastico e sanitario, comunicati alle famiglie e utilizzati per la programmazione di iniziative di promozione della salute degli alunni.

## **DESTINATARI**

Scuole Primarie selezionate

## **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio aziendale

## **SOGGETTI**

Promossa dai Ministeri della Salute e dell'Istruzione e coordinata dalla Regione Toscana in collaborazione con le Regioni Campania, Marche, Puglia e Sicilia

ASF: Educazione alla Salute, Dipartimento Prevenzione

Il progetto è nato da una collaborazione tra Vigili del Fuoco genovesi, medici pediatri del Pronto Soccorso dell'Istituto G. Gaslini ed alcuni insegnanti della Provincia di Genova, il Comitato "Sicurinsieme" che si è esteso al Corpo dei Vigili del Fuoco di Firenze e quindi alla Prefettura di Firenze

#### **OBIETTIVI**

Indurre nel bambino comportamenti corretti e consapevoli attraverso la favola.

Il progetto vuole affrontare il tema degli incidenti domestici e delle potenziali fonti di pericolo insite all'interno delle nostre abitazioni e costituire un punto di riferimento, un'occasione di informazione e di riflessione sui gesti quotidiani della nostra vita domestica e, insieme, offrire ad adulti e bambini un'esperienza costruttiva, divertente, utile e sicura.

Per illustrare i contenuti della sicurezza domestica catturando l'attenzione dei bambini è stata scelta la forma di fiaba, sia sotto forma di racconto illustrato, che di racconto audio e video, accompagnato dalla presenza di un vigile del fuoco.

([www.sicurinsiemeinfanzia.it](http://www.sicurinsiemeinfanzia.it))

#### **METODI**

Incontri informativi con metodologia attiva

#### **CONTENUTI**

- Il fuoco
- Le cadute
- L'acqua e la corrente elettrica
- Le sostanze tossiche in casa

#### **AZIONI**

- Incontro di 2 ore nelle classi
- Valutazione da parte degli insegnanti

#### **DESTINATARI**

Bambini della Scuola Primaria, loro insegnanti e famiglie

#### **DURATA**

Annuale

#### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

Educazione alla Salute ASF

Comando Vigili del Fuoco di Firenze

Prefettura di Firenze

Protezione civile

Difesa civile e soccorso pubblico

---

#### **OBIETTIVI**

- Sostenere gli insegnanti nell'accoglienza del minore nella comunità scolastica dopo un evento luttuoso
- Prevenire il disagio scolastico reattivo al lutto
- Sostenere gli insegnanti nel promuovere azioni di empowerment rispetto al dolore dato dagli eventi di perdita

#### **METODI**

- Lavoro di gruppo con gli insegnanti della classe con metodo Balint
- Consulenza psicoeducazionale al lavoro didattico laboratoriale svolto dagli insegnanti

#### **CONTENUTI**

- Le reazioni psicologiche di adulti e minori di fronte alla perdita e al lutto
- Le azioni di empowerment che possono facilitare l'elaborazione del lutto

#### **AZIONI**

- 6 incontri con gli insegnanti nell'arco di sei mesi (in media uno al mese)
- Incontro di follow-up alla ripresa dell'anno scolastico successivo
- Consulenza individuale agli insegnanti sulle modalità di relazione con il bambino e l'adolescente, la sua famiglia e la classe nell'immediato dell'evento luttuoso
- Consulenza agli insegnanti per l'attivazione di un percorso didattico laboratoriale con la classe sui temi della perdita
- Monitoraggio del lavoro svolto
- Incontro con i genitori per la 'restituzione' del lavoro di classe

#### **DESTINATARI**

Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado dove si sia verificato uno o più eventi luttuosi

#### **DURATA**

Annuale

#### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio aziendale

#### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla salute e Psiconcologia Dipartimento oncologico (team progetto A.L.B.A.)

### **OBIETTIVI**

- Favorire la riflessione e la condivisione degli adulti (insegnanti e genitori) sui fattori che favoriscono nei bambini/e e negli adolescenti lo sviluppo psico-fisico-sessuale e la socializzazione, sostenendo i fattori protettivi individuali, familiari e ambientali per un buon rapporto con il proprio corpo, nelle relazioni e con le funzioni ludica, relazionale e riproduttiva della sessualità, prevenendo disagi e rischi dei bambini, dei pre-adolescenti e degli adolescenti nelle loro varie accezioni (disinformazione, pregiudizi, stereotipi, discriminazioni, abusi, molestie e violenze, dismorfofobie, disordini del comportamento alimentare, gravidanze precoci, malattie sessualmente trasmissibili)
- Promuovere negli adulti di riferimento (genitori ed insegnanti) competenze educative ed operative al fine di promuovere tali fattori nei contesti di vita (scuola, famiglie ) dei bambini/e e degli adolescenti
- Condividere una cultura del riconoscimento delle differenze e del pari valore, opportunità e diritti nelle diversità di genere, di ruolo, di orientamento sessuale
- Condividere una cultura del consenso, del rispetto e della non-violenza
- Creare “un ponte” con gli operatori ed i Servizi per l’Infanzia e l’Adolescenza e con i Centri Consulenza Giovani dell’ASL

### **METODI**

- Lavoro con gli adulti (insegnanti e genitori) condividendo bisogni, contenuti e metodi sostenendo le competenze della relazione-comunicazione a casa e a scuola; costruendo con le/gli insegnanti competenze educative e didattiche per progettare e realizzare, trasversalmente nei contenuti ed occasioni scolastiche, il lavoro con le classi (previa scelta concordata), con coinvolgimento attivo del gruppo classe mediante l’ausilio di schede teoriche, attivazioni individuali ed in piccolo gruppo, materiale informativo, libretti calibrati per le fasce di età
- Eventuali raccordi con i Servizi ASL
- Monitoraggio, verifica e valutazione dei processi attivati

### **DESTINATARI**

Insegnanti e genitori, e a cascata bambini/e delle Scuole dell’Infanzia e Primarie

### **DURATA**

Annuale

### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio aziendale

### **SERVIZI PARTECIPANTI**

ASF: Educazione alla Salute e Centri Consulenza Giovani

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**PROGETTI**

---

## **OBIETTIVI**

Sviluppare nella popolazione adolescente conoscenze sul buon uso dei farmaci

## **METODI**

Metodologia attiva

## **AZIONI**

- Incontro preliminare con gli insegnanti
- Incontro strutturato di 2 ore nelle classi

## **CONTENUTI**

- Concetto di salute, definizione di farmaco, automedicazione
- Significato del farmaco oggi (farmaco nella storia, nello sviluppo scientifico, nella società)
- Uso ed abuso dei farmaci
- Uso di sostanze diverse in funzione terapeutica e farmacologia (erbe, integratori alimentari, vitaminici e minerali, droghe...)

## **DURATA**

Annuale

## **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla salute e Farmacisti del servizio farmaceutico territoriale

Farmacie comunali

Farmacie private

### **OBIETTIVI**

- Sviluppare e sostenere le competenze culturali, educative e didattiche degli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, operatori scolastici) al fine di promuovere le competenze per la vita degli adolescenti
- Promuovere stili di vita sani e acquisizione di conoscenze dei maggiori fattori di rischio e di protezione per attuare una prevenzione dei comportamenti e stili di vita a rischio
- Creare un "ponte" con gli operatori e i servizi per l'adolescenza della Azienda Sanitaria Locale e far conoscere agli adolescenti i servizi da loro fruibili (Centri Consulenza Giovani)

### **METODI**

- Life skills education
- Stimoli teorici di riferimento
- Integrazione dei contenuti e delle attività proposte nel corso delle unità didattiche
- Tecniche interattive di sviluppo e condivisione degli strumenti (schede attività) da utilizzare in classe

### **CONTENUTI**

Corso di formazione rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di I grado sui seguenti temi:

- il percorso evolutivo dell'adolescenza
- lo sviluppo delle competenze di vita (life skills)
- la gestione del gruppo-classe
- la cura della relazione e la comunicazione

### **AZIONI**

- Contrattazione iniziale per contestualizzare il percorso di collaborazione: incontri con gli adulti di riferimento (insegnanti, operatori scolastici, genitori)
- Costituzione di un gruppo di insegnanti (almeno 2 insegnanti per ogni classe che aderisce al progetto)
- Percorso di formazione con gli insegnanti per la costruzione di operatività integrata, costituito da 6 incontri di 3 ore ciascuno
- Realizzazione da parte degli insegnanti del percorso didattico educativo concordato: gli insegnanti propongono nelle classi le attività sperimentate durante la formazione
- Incontro di presentazione e incontro di conclusione del progetto con i genitori delle classi che aderiscono
- Interventi eventuali di integrazione ed approfondimento in cooperazione con gli operatori ASL presso la scuola o presso i servizi ASF
- Incontro finale di verifica, condivisione dei risultati ed eventuale raccolta dell'esperienza in una pubblicazione

Per gli insegnanti che hanno già concluso un percorso triennale verranno organizzati 3 incontri di supporto e di verifica delle attività inerenti al progetto in corso

### **DESTINATARI**

Insegnanti della Scuola Secondaria di I grado

Verranno privilegiate le scuole che vorranno aderire come Istituto

In progressione coinvolgimento dei genitori

---

## **ZONA DI ATTUAZIONE**

Aziendale

## **DURATA**

Annuale

## **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla Salute, Dipartimento Dipendenze, Coordinamento Centri Consulenza Giovani, Dipartimento Salute Mentale U. F. Infanzia e Adolescenza e Dietetica Professionale

## OBIETTIVI

Prevenire gli incidenti domestici attraverso l'educazione alla percezione dei pericoli presenti nei diversi ambienti di vita.

Il periodo pre-adolescenziale è talvolta caratterizzato da comportamenti di sfida e d'imprudenza verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente circostante. I ragazzi in questo periodo iniziano ad acquisire una maggiore autonomia anche nell'ambiente domestico e sono meno controllati dagli adulti. Diviene fondamentale che siano consapevoli dei rischi derivanti da comportamenti non corretti e talvolta apparentemente innocui.

## METODI

Lezioni frontali, attivazioni e discussioni

## AZIONI

Due incontri di due ore ciascuno con alunni e insegnanti del primo e secondo anno scuola secondaria di I grado.

**Il primo incontro**, partendo dalla somministrazione di un questionario, affronta le varie fonti di pericolo in base ai racconti e alla percezione dei vari alunni.

**Nel secondo incontro** viene chiesto di costruire un gioco (un domino) che riporti gli atteggiamenti corretti da tenere in relazione ai vari eventi potenzialmente a rischio. Durante il gioco le indicazioni sono commentate dai ragazzi stessi in modo da rafforzare quanto appreso nell'incontro precedente. E' prevista inoltre una elaborazione grafica con i dati emersi dai questionari.

## CONTENUTI

- Conoscenza delle fonti di pericolo esistenti fra le mura domestiche (elettricità, sostanze tossiche, fonti di calore, gas, fuoco, ecc.) per ridurre al minimo il rischio di incidenti
- Comprensione del rischio presente in certi comportamenti apparentemente comuni (giocare con accendini, spingersi per le scale...)
- Informazioni su come tenere, di fronte a un pericolo un comportamento il più possibile consapevole, responsabile e sicuro

## DESTINATARI

Allunni ed insegnanti dei primi 2 anni

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Mugello

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla Salute, U.F. Salute Infanzia e Adolescenza

## OBIETTIVI

- Costruire percorsi didattici sulla sicurezza stradale che coinvolgano insegnanti, genitori ed alunni della scuola
- Realizzare percorsi con gli adolescenti mirati a elaborare il concetto del rischio e della sua rappresentazione
- Fornire agli adolescenti le abilità necessarie per la conduzione corretta di un veicolo, le informazioni sui rischi connessi alla guida sotto l'effetto di alcolici e rimarcare l'importanza del rispetto delle regole della strada
- Costruire una cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Promuovere azioni che incrementino la sicurezza stradale

## METODI

- Incontri con insegnanti e alunni
- Utilizzo di metodologie attive e che cercano la partecipazione attiva dei ragazzi, nell'ottica del potenziamento dell'autoconsapevolezza, del pensiero critico, della capacità di prendere decisioni, ecc.
- Utilizzo di role playing, filmati, video, ecc.
- Partecipazione di testimonial
- Peer Education

## AZIONI/ CONTENUTI

I contenuti sono modulati in base al grado di scuola e riguardano il rapporto con l'ambiente stradale, il rispetto delle regole, la legalità, la percezione e la valutazione del rischio.

### Scuola Primaria:

- Incontri con insegnanti per condividere percorso e materiali
- Lavoro delle insegnanti nelle classi
- Incontri con la classe e Polizia Municipale
- Costruzione del percorso all'interno della scuola o del paese
- Eventuale iniziativa presso l'autodromo

### Scuola Secondaria di I grado:

Integrazione attività per il conseguimento del patentino con iniziative mirate e specifiche sulla sicurezza stradale

### Scuola Secondaria di II grado:

Incontro di una mattina presso l'autodromo Internazionale Mugello che prevede una parte informativa e di confronto sui temi della sicurezza stradale e una prova pratica con le moto gestita dalle Polizie Municipale e dall'Associazione motociclisti Firenze

## DESTINATARI

Scuola Primaria, Secondaria di I grado e di II grado

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Mugello

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla Salute, Dipartimento Dipendenze, Dipartimento Prevenzione, Servizio Trasfusionale P.O B.S.L , D.E.A P.O B.S.L

Polizia municipale

Polizia Stradale

Arma Carabinieri

---

### **OBIETTIVI**

- Sperimentare nuove metodologie di approccio per affrontare il tema degli stili di vita sani con i giovani che vivono in aree montane o decentrate con condizioni di disagio a causa dell'isolamento territoriale
- Assicurare la continuità delle azioni educative relativamente alle attività di promozione della salute programmate al fine di rendere facili le scelte salutari
- Creare un modello regionale di riferimento, esportabile in altre realtà nazionali
- Agire sui percorsi educativi per promuovere il benessere, l'aumento delle competenze e delle abilità dei ragazzi nella scuola secondo le metodologie life skills e peer education (OMS e scuola che promuove salute)
- Promuovere un patto per la salute con le scuole che vogliono realizzare interventi nell'ottica della Scuola che promuove salute

### **METODI**

Life skills education e Peer Education

### **AZIONI/CONTENUTI**

- Comunicazione alle scuole del progetto e del patto
- Organizzazione della partecipazione a livello di comunità montana
- Definizione dei gruppi di lavoro e programmazione congiunta a livello di zona distretto
- Percorsi di formazione rivolti prevalentemente agli insegnanti utilizzando le metodologie life skills e peer education
- Coinvolgimento delle consulte giovanili o dei livelli esistenti di aggregazione tra giovani
- Produzione di documenti e materiale multimediale
- Campus residenziali, escursioni educative
- Verifica e valutazione

### **DESTINATARI**

Allunni della Scuola Secondaria di I grado

### **DURATA**

Annuale

### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Mugello

### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

Educazione alla Salute ASF

---

### **OBIETTIVI**

- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ecosistema agricolo e di quello urbano favorendo al contempo il miglioramento della civile convivenza e la crescita di equilibrio nel rapporto uomo animale ambiente
- Favorire la diffusione della conoscenza riguardo alle caratteristiche comportamentali e produttive di tutti gli animali

### **METODOLOGIE**

Interattive e partecipative

### **CONTENUTI / AZIONI**

- Somministrazione di questionari ai ragazzi, insegnanti e genitori
- Corsi di aggiornamento e seminari informativi per gli insegnanti
- Incontri dibattito rivolti ai genitori
- Visite guidate con osservazione diretta degli animali da parte dei bambini
- Produzione di materiale didattico e informativo anche attraverso la selezione dei lavori prodotti dai ragazzi

### **DESTINATARI**

Bambini, insegnanti e genitori delle Scuole per l'infanzia e delle Scuole Primarie

### **DURATA**

Annuale

### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Mugello

### **SERVIZI ED OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla Salute, Dipartimento della Prevenzione/attività veterinaria Zona Mugello

La letteratura internazionale concorda nel rilevare un significativo aumento delle allergie respiratorie, in particolare dell'asma bronchiale, con conseguente sempre maggiore impatto sociosanitario ed economico. Le cause di tale incremento sono sicuramente di origine multifattoriale e sono oggetto di studi e di discussioni scientifiche. Tuttavia tutte le manifestazioni allergiche che vanno dalla rinite alla congiuntivite allergica, dall'asma bronchiale allo shock anafilattico e alla dermatite atopica e ad alcune forme di orticaria, riconducono alla necessità di promuovere la conoscenza dei temi della predisposizione genetica e degli allergeni presenti negli ambienti confinati e negli ambienti esterni, per poter ridurre il più possibile il rischio allergico.

## **OBIETTIVI**

Educazione alla salute e educazione ambientale precoce per la conoscenza e la prevenzione delle allergie respiratorie

## **METODI**

- Interventi informativi ed educativi rivolti alla scuola media inferiore
- Programma collaborativo interdisciplinare che coinvolge specialisti, alunni e insegnanti

Il progetto è inserito nel programma dell'Ospedale che Promuove salute (HPH) sia a livello aziendale che di cooperazione interregionale (con la regione Liguria).

## **CONTENUTI/AZIONI**

- Incontri preliminari con adulti di riferimento
- Interventi informativo-educativi diretti alla popolazione scolastica attraverso incontri
- Distribuzione di materiale informativo
- Visite guidate al Laboratorio di Immunologia e Allergologia dell'Ospedale Nuovo San Giovanni di Dio
- Elaborazione di materiale cartaceo, informatico, fotografico
- Produzione di un CD di raccolta e esposizione dei lavori all'interno di incontri inerenti (2009: esposizione dei lavori e incontro dibattito all'interno del XII Congresso Nazionale Aerobiologia dell'AIA, Associazione Italiana di Agrobiologia "Salute dell'ambiente salute dell'uomo" che si è svolto a Firenze 7-9 Maggio 2009)

## **DESTINATARI**

Allunni della Scuola Secondaria di I grado

## **DURATA**

Annuale

## **ZONA DI ATTUAZIONE**

Quartiere 4 di Firenze e Zona Nord Ovest

## **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla Salute, Laboratorio Immunologia Allergologia Ospedale San Giovanni di Dio

## OBIETTIVI

- Aumentare la conoscenza del corretto uso dei farmaci
- Aumentare la conoscenza delle interazioni farmaci-alimenti
- Aumentare negli studenti le capacità critiche nella scelta dell'uso di farmaci

## METODI

Lezioni frontali, attivazioni e discussioni.

## AZIONI

### Scuola secondaria di I grado:

- 2 incontri di 2 ore ciascuno con gli insegnanti (corso di formazione) all'inizio dell'anno scolastico
- incontro di 2 ore con gli insegnanti alla fine dell'anno scolastico per la verifica dell'attività svolta dagli allievi

### Scuola secondaria di II grado:

- incontro di 2 ore con gli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'attività didattica
- incontro di due ore con gli allievi da programmare alla fine del percorso svolto in classe con gli insegnanti coinvolti

## CONTENUTI

- Concetto di salute globale
- Cosa è un corretto stile di vita
- Cosa significa consumo critico
- Cosa sono, come avvengono e quali conseguenze provocano le interazione farmaco/ farmaco e farmaco/alimenti
- Il farmaco come risorsa sociale e non bene di consumo

## DESTINATARI

Allunni della Scuola Secondaria di I e di II grado

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Quartiere 4 di Firenze

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

Educazione alla Salute ASF

Gruppo di Coordinamento "Salute è benessere" Quartiere 4 di Firenze

Farmacie (ex-AFAM)

Associazione Farmacie private

---

#### **OBIETTIVI**

Ridurre le segnalazioni di disagio da zanzare e riduzione della vendita di farmaci e prodotti da banco correlati alla puntura di zanzare.

#### **METODI**

- Incontri informativi di 2 ore ciascuno (una classe)
- Distribuzione di materiale didattico

#### **DESTINATARI**

Alunni delle Scuola Secondaria di I grado.

Si realizzeranno fino a 20-30 interventi (una classe) in ciascuna delle 4 zone.

#### **DURATA**

Annuale (dal 15 Marzo al 15 aprile)

#### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Aziendale

#### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla Salute e Dipartimento prevenzione

---

#### **OBIETTIVI**

- Sostenere gli insegnanti nell'accoglienza del minore nella comunità scolastica dopo un evento luttuoso
- Prevenire il disagio scolastico reattivo al lutto
- Sostenere gli insegnanti nel promuovere azioni di empowerment rispetto al dolore dato dagli eventi di perdita

#### **METODI**

- Lavoro di gruppo con gli insegnanti della classe con metodo Balint
- Consulenza psicoeducazionale al lavoro didattico laboratoriale svolto dagli insegnanti

#### **CONTENUTI**

- Le reazioni psicologiche di adulti e minori di fronte alla perdita e al lutto
- Le azioni di empowerment che possono facilitare l'elaborazione del lutto

#### **AZIONI**

- 6 incontri con gli insegnanti nell'arco di sei mesi (in media uno al mese)
- Incontro di follow-up alla ripresa dell'anno scolastico successivo
- Consulenza individuale agli insegnanti sulle modalità di relazione con il bambino e l'adolescente, la sua famiglia e la classe nell'immediato dell'evento luttuoso
- Consulenza agli insegnanti per l'attivazione di un percorso didattico laboratoriale con la classe sui temi della perdita
- Monitoraggio del lavoro svolto
- Incontro con i genitori per la 'restituzione' del lavoro di classe

#### **DESTINATARI**

Insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado dove si sia verificato uno o più eventi luttuosi

#### **DURATA**

Annuale

#### **Zona di attuazione**

Territorio Aziendale

#### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla salute e Psiconcologia Dipartimento oncologico (team progetto A.L.B.A.)

### **OBIETTIVI**

- Favorire la riflessione e la condivisione degli adulti (insegnanti e genitori) sui fattori che favoriscono nei bambini/e e negli adolescenti lo sviluppo psico-fisico-sessuale e la socializzazione, sostenendo i fattori protettivi individuali, familiari e ambientali per un buon rapporto con il proprio corpo, nelle relazioni e con le funzioni ludica, relazionale e riproduttiva della sessualità, prevenendo disagi e rischi dei bambini, dei pre-adolescenti e degli adolescenti nelle loro varie accezioni (disinformazione, pregiudizi, stereotipi, discriminazioni, abusi, molestie e violenze, dismorfofobie, disordini del comportamento alimentare, gravidanze precoci, malattie sessualmente trasmissibili)
- Promuovere negli adulti di riferimento (genitori ed insegnanti) competenze educative ed operative al fine di promuovere tali fattori nei contesti di vita (scuola, famiglie ) dei bambini/e e degli adolescenti
- Condividere una cultura del riconoscimento delle differenze e del pari valore, opportunità e diritti nelle diversità di genere, di ruolo, di orientamento sessuale
- Condividere una cultura del consenso, del rispetto e della non-violenza
- Creare "un ponte" con gli operatori ed i Servizi per l'Infanzia e l'Adolescenza e con i Centri Consulenza Giovani dell'ASL

### **METODI**

Lavoro iniziale con gli adulti (insegnanti e genitori) condividendo contenuti e metodi e poi costruendo con le/gli insegnanti competenze educative e didattiche per progettare e realizzare, trasversalmente nei contenuti ed occasioni didattiche, il lavoro con le classi (previa scelta concordata), con coinvolgimento attivo dei ragazzi/e e del gruppo classe mediante l'ausilio di schede teoriche, attivazioni individuali ed in piccolo gruppo, materiale informativo, libretti e/o filmati, calibrati per le diverse fasce di età e metodi di verifica, con offerta di un incontro conclusivo di integrazione da parte degli operatori dei Centri Consulenza Giovani ASL 10. Per le classi di terza possono essere concordati incontri presso le sedi dei centri consulenza giovani di Zona per conoscere il servizio e per integrare ed approfondire contenuti e domande specifiche. Eventuali raccordi con i Servizi ASL. Monitoraggio, verifica e valutazione dei processi attivati.

### **DESTINATARI**

Insegnanti e genitori, adolescenti delle Scuole Secondarie di I grado

### **DURATA**

Annuale

### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio aziendale

### **SERVIZI PARTECIPANTI**

ASF: Educazione alla Salute e Centri Consulenza Giovani

**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

**PROGETTI**

---

## OBIETTIVI

Sviluppare nella popolazione adolescente conoscenze sul buon uso dei farmaci.

## METODI

Metodologia attiva

## AZIONI

- Incontro preliminare con gli insegnanti
- Incontro strutturato di 2 ore nelle classi

## CONTENUTI

- Concetto di salute, definizione di farmaco, automedicazione
- Significato del farmaco oggi (farmaco nella storia nello sviluppo scientifico nella società)
- Uso ed abuso dei farmaci
- Uso di sostanze diverse in funzione terapeutica e farmacologia (erbe, integratori alimentari, vitaminici e minerali, droghe...)

## DESTINATARI

Alunni della Scuola Secondaria di II grado

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Territorio Aziendale

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla salute e Farmacisti del servizio farmaceutico territoriale

Farmacie comunali

Farmacie private

## Donazione e trapianto di organi e tessuti - Donazione del sangue (È possibile scegliere uno solo fra i due argomenti proposti)

### OBIETTIVI

#### Organi e tessuti

- Aumentare il livello di comprensione del percorso di donazione e trapianto
- Favorire un'informazione chiara e semplice mirata a ridurre le mistificazioni che possono nascere intorno alla tematica della morte e del trapianto
- Aumentare la consapevolezza dei processi sanitari inerenti al processo di donazione
- Favorire la sensibilizzazione ai problemi di salute dei cittadini e la formazione di una cultura rivolta al reciproco scambio solidale

#### Sangue

- Favorire la cultura della donazione e della solidarietà attraverso interventi di informazione e sensibilizzazione
- Condividere fra insegnanti, operatori dell'ASL e Ass. del Volontariato percorsi educativi della solidarietà nella donazione

### METODI

- Partecipazione attiva di studenti ed insegnanti ad incontri con esperti e con le associazioni dei donatori
- Proiezioni di video, messa a disposizione di materiale informativo
- Visite guidate ai Servizi Trasfusionali delle Aziende dell'area metropolitana, giornate dedicate

### AZIONI

#### Organi e tessuti

- 2 incontri di 2 ore rivolti a classi singole od aggregate (a seconda del n. di studenti per classe e della ricettività della struttura)

#### Sangue

- Incontro di 2 ore in ciascuna classe
- Distribuzione di materiale informativo agli studenti propedeutico all'incontro
- Proiezione di un filmato prodotto dall'Organizzazione Toscana Trapianti e dall'A.I.DO.
- Utilizzo di tecniche di conduzione di gruppo che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti e l'espressione delle loro fantasie, miti ed emozioni nei confronti delle tematiche proposte
- Proiezione di slides per la spiegazione di argomenti tecnico-scientifici
- Somministrazione di un questionario finale per valutare l'efficacia dell'intervento

Sarà possibile programmare degli incontri informativi con gli esperti dell'ASL, a cui potranno partecipare i referenti scolastici per l'Educazione alla Salute e gli insegnanti che si sentano interessati, allo scopo di acquisire le informazioni di base per sostenere un'eventuale discussione in classe con gli studenti.

### CONTENUTI

#### Organi e tessuti

- Aspetti bioetici: elaborazione di percorsi per lo sviluppo della cultura della solidarietà nelle scuole; i principi della bioetica in rapporto alla donazione; corpo come merce o come valore?
- Aspetti socio-psicologici e culturali: La solidarietà e la donazione: gratuità ed anonimato. L'autodeterminazione dei cittadini nella scelta di donare. Le fasi di elaborazione del lutto e l'opposizione dei familiari. La posizione delle religioni
- Aspetti scientifici e medico legali: Il trapianto come terapia. Le liste di attesa. La morte cardiaca e la morte encefalica. I principi del consenso e del silenzio-assenso

---

## **Sangue**

- Aspetti bioetici: elaborazione di percorsi per lo sviluppo della cultura della solidarietà nelle scuole
- Aspetti storici, antropologici, filosofici e psicologici: la solidarietà e la donazione, i Servizi Trasfusionali degli ospedali fiorentini; il ruolo delle Associazioni dei Donatori (AVIS, ANPAS, FRATRES, GIDS-ADMO) nello sviluppo della cultura della solidarietà
- Aspetti scientifici e medico legali: il sangue, le modalità di donazione; principi del consenso informato; criteri di prevenzione per il donatore ed il ricevente

## **DESTINATARI**

Alunni della Scuola Secondaria di II grado

## **DURATA**

Annuale

## **Zona di Attuazione**

Territorio aziendale

## **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla Salute, Coordinamento Donazione e Trapianto Organi e Tessuti, Servizi di Immunoematologia (NOSGDD, OSMA, Borgo San Lorenzo)

Operatori delle Associazioni Donatori di sangue: ANPAS, AVIS, FRATES, GIDS-ADMO su richiesta della scuola

Gli operatori del settore, previa approvazione da parte del responsabile del servizio UFM Ser.T, in sinergia con la scuola ed i docenti referenti propongono, in relazione alla diffusione fra gli adolescenti delle sostanze psicoattive legali (alcol e tabacco) ed illegali (cannabis, extasy, cocaina, eroina etc) nonché delle dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, videogame etc), un intervento che affronti le tematiche di base della dipendenza nella sua complessità delle componenti psico-fisiche, sociali ed educative. Su questo concetto introduttivo si possono poi inserire e realizzare, in base all'analisi del contesto scolastico, degli interventi mirati e modulati su contenuti specifici.

## OBIETTIVI

- Promuovere la salute e il benessere, in particolare favorire gli stili di vita sani ed adeguati in relazione ai bisogni di realizzazione del compito evolutivo dell'adolescente singolo e del gruppo
- Stimolare e potenziare le abilità di vita (life skills)
- - Incrementare la percezione dei rischi in relazione a comportamenti problematici e stimolare la crescita dei fattori di protezione
- Favorire la comunicazione e la conoscenza delle problematiche legate alle dipendenze e alla prevenzione "dei rischi" delle patologie ad esse correlate
- Aumentare le capacità di relazione fra pari
- Stimolare l'auto efficacia e l'affermazione di sé
- Rafforzare la capacità di resistere alle pressioni del gruppo
- Potenziare l'impegno personale per promuovere stili di vita sani (peer education)

## PROGETTAZIONE

Incontri di programmazione e co-progettazione degli interventi con gli insegnanti referenti e coinvolti nel progetto per una contestualizzazione condivisa del progetto stesso nella singola scuola anche al fine di valutare la possibilità di integrazione degli interventi nei programmi curricolari.

Presenza di un insegnante durante l'intervento degli operatori che raccoglie indicazioni e stimoli didattici per un eventuale proseguimento dell'attività.

Definizione all'inizio dell'anno scolastico dell'intera programmazione degli interventi .  
Eventuali situazione di emergenza che esulano dalla programmazione stabilita saranno valutate assieme all'EAS e ai servizi coinvolti.

Presentazione al Dirigente Scolastico della programmazione concordata che apporrà la sua firma per presa visione.

## AZIONI

- Incontri di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti interessati
- Incontri di sensibilizzazione ed informazione rivolti ai genitori
- Interventi rivolti agli studenti nei gruppi-classe, negli attivi, nelle assemblee, nei forum
- Eventuale somministrazione di questionari
- Eventuale distribuzione di materiale informativo e gadgets di campagne di prevenzione a carattere nazionale e locale previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e insegnante referente Educazione alla salute
- Eventuali iniziative concordate in aprile (mese di prevenzione alcolica) e il 31 maggio (giornata mondiale senza fumo) e 1° Dicembre (giornata mondiale di prevenzione HIV)
- Consulenze specifiche legate alle problematiche delle dipendenze

---

## **VERIFICA**

Incontri di verifica con gli insegnanti e/o studenti

## **INDICATORI DI PROCESSO**

- Almeno un incontro iniziale di co-costruzione del progetto con l'insegnante referente dell'Educazione alla Salute e almeno un insegnante delle classi coinvolte
- Almeno un incontro di verifica finale del percorso con l'insegnante referente dell'Educazione alla Salute e almeno un insegnante delle classi coinvolte nel progetto

## **METODOLOGIE**

Gli incontri privilegiano tecniche che comportano la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti (circle time, brain storming, role playing ecc.) e possono prevedere l' utilizzo di varie forme di linguaggio ed ausili tecnici.

## **DESTINATARI**

Insegnanti, genitori, studenti della Scuola Secondaria di II grado

## **DURATA**

Annuale

## **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio aziendale

## **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla Salute, Ser.T, CESDA (Centro Studi e Documentazione su Dipendenze e AIDS)

Possono essere previste e concordate collaborazioni con istituzioni (Prefettura) e associazioni o cooperative che operano nel settore, che hanno condiviso e sottoscritto con i servizi questo percorso di programmazione aziendale.

#### **OBIETTIVI**

- Condividere nel contesto scolastico la conoscenza dei Servizi Centri Consulenza Giovani dell'ASL 10 Firenze, cosa offrono e a chi, e la loro possibilità di fruizione
- Mettere in contatto gli adolescenti con gli operatori che lavorano in questi Servizi
- Fornire informazioni scientificamente corrette sui temi dell'adolescenza, della corporeità, dell'affettività e della sessualità, della contraccezione e della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, attraverso un contatto "alla pari" mediato dalla presenza degli operatori del Volontariato Civile dei Centri Consulenza Giovani (Peer-Educator) e materiali strutturati (depliant, libretti...)

#### **AZIONI/CONTENUTI**

- Incontro di contrattazione fra Operatori ASL e componenti scolastiche per condividere e programmare il progetto, le sue finalità, la sua programmazione e le modalità di divulgazione dell'iniziativa all'interno del contesto scolastico
- Presenza all'interno della Scuola durante una mattina, di 1 operatore dei Centri Consulenza Giovani e di 2 operatrici del Volontariato Civile del Servizio, che predispongono in quella occasione un "banchino" con materiale informativo offrendo informazioni, in particolare sulle modalità di fruizione del servizio stesso (orari e sedi) e sui temi sopra indicati
- Creazione di una scatola, dove gli studenti potranno lasciare, in forma anonima, qualsiasi domanda sulle seguenti cinque aree tematiche: rapporto con il corpo, sessualità, affettività, psicologia, alimentazione e alle quali l'équipe multiprofessionale dei Centri Consulenza Giovani dell'ASL 10 risponderà tramite la pagina "Sesso ed Altro" del Portale Giovani del Comune di Firenze- Servizio Informagiovani con cui collaboriamo secondo apposito protocollo tra ASL 10 e Comune di Firenze. Se ritenuto utile può essere previsto un passaggio di informazioni sul servizio di 30 min. ca per alcune classi
- Sarà possibile ipotizzare l'offerta di eventuali incontri pomeridiani nel contesto scuola, rivolti agli studenti interessati, per approfondire le tematiche emerse anche con modalità laboratoriali e/o con incontri programmati presso i Centri Consulenza Giovani oppure concordare con gli insegnanti interessati le loro possibilità di lavoro ed approfondimento con gli studenti nelle classi e/o nel contesto scolastico
- Incontro di verifica-valutazione dell'iniziativa con Dirigente Scolastico, Insegnanti Referenti e programmazione di eventuali aspetti di continuità e collaborazione successivi

#### **DESTINATARI**

Insegnanti, genitori, studenti della Scuola Secondaria di II grado

#### **DURATA**

Annuale

#### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio aziendale

#### **SOGGETTI**

ASF: Educazione alla salute, Centri Consulenza Giovani  
Volontari del Servizio Civile

### **OBIETTIVI**

Acquisizione di contenuti e conoscenze sui danni fisici e psichici legati all'uso di prodotti dopanti

### **AZIONI**

- Momenti comuni di definizione dei percorsi specifici con docenti, rappresentanti di classe, studenti/genitori
- Proiezione ed analisi di video predisposto
- Discussione e riflessioni in incontri con le classi

### **CONTENUTI**

La pratica di attività sportive può sfociare nella competitività esasperata togliendo o oscurando il fine ultimo che è il divertimento. Sulla base di dati e su quello che la stampa mette in rilievo anche in forma scandalistica, si assiste ad un incremento delle devianze finalizzate al raggiungimento di risultati sportivi che spesso non hanno niente a che vedere con il puro e semplice agonismo.

Un progetto che metta a fuoco gli aspetti relativi allo strutturarsi di abilità sportive ed agonistiche passa attraverso la consapevolezza che ci sono ambiti e ambienti dove il potenziale sostegno illecito è diffuso. Quindi è opportuno favorire una riflessione e ad una presa d'atto che lo sport è uno spazio non solo fisico ma anche mentale dove il problema della legalità passa attraverso l' interiorizzazione di valori e principi sui quali fondare comportamenti socialmente corretti e condivisi ,tenuto conto che la pratica sportiva è una fase costante e continuativa della crescita, intesa come spazio ludico e di gratificazione individuale e di gruppo e non come occasione esasperata di sopraffazione dell'altro, umiliazione e affronto del più fragile a costo di artifici comportamentali o farmacologici.

### **DESTINATARI**

Insegnanti e studenti della Scuola Secondaria di II grado

### **DURATA**

Annuale

### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Firenze

### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla Salute, U.O. Medicina dello Sport e U.O. Dietetica Professionale

## OBIETTIVI

- Trasmettere conoscenze e collaborare ad una crescita della cultura della partecipazione all'emergenza sanitaria
- Sviluppare una cultura della solidarietà e della partecipazione ed una coscienza etica che accresca la consapevolezza della necessità di interagire e partecipare in caso di bisogno

## METODI

- Saranno utilizzate telefonate simulate al 118 per far comprendere le metodologie per una corretta ed immediata attivazione del sistema di emergenza territoriale (in particolare il 118)
- Saranno spiegati attraverso linguaggi semplificati l'organizzazione del servizio, come comunicare i dati all'operatore e le successive modalità d'intervento
- Sarà indicato ed illustrato il comportamento ottimale da tenere in una situazione di emergenza di più frequente riscontro
- Saranno simulati alcuni casi
- Saranno spiegati ai ragazzi più grandi i concetti fondamentali di rianimazione cardiopolmonare (RCP)

## AZIONI

### Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- Corso di formazione per le insegnanti di ore 4
- Incontro di ore 2,30 degli allievi con gli operatori del Progetto

### Scuola Secondaria di II grado:

Incontri di 3 ore con le classi

## CONTENUTI

- Informazioni sul sistema operativo 118 e sugli altri sistemi dell'emergenza
- Informazioni sulle attività svolte dalle associazioni del volontariato Tecniche di primo soccorso per sé e per gli altri
- Nozioni sui principali incidenti: domestici, sportivi e stradali

## DESTINATARI

Insegnanti e studenti della Scuola Secondaria di II grado

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Mugello

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla salute, Operatori 118 Mugello  
Associazioni di volontariato

## **OBIETTIVI**

Sensibilizzare i consumatori riguardo alla corretta comunicazione e percezione del rischio da parte dei media (pubblicità internet, stampa...) in relazione a notizie riguardanti alimenti ed emergenze sanitarie connesse al loro consumo.

## **METODI**

Lezioni frontali, attivazioni e discussioni

## **AZIONI**

- Corso di formazione destinato agli insegnanti
- Percorsi didattici rivolti agli studenti (incontri con un esperto in aula, visite guidate ad aziende agro-zootecniche e/o di trasformazione)
- Eventuali incontri con la cittadinanza, anche in collaborazione con Enti locali e associazioni di tutela

## **CONTENUTI**

Il progetto pluriennale Alimentazione e sicurezza intende favorire la scelta consapevole di una sana e corretta alimentazione da parte dei consumatori nonché l'acquisizione di corretti comportamenti nella manipolazione e preparazione degli alimenti. Intende inoltre fornire informazioni sulle modalità di controllo ufficiale degli alimenti e di gestione dei rischi per la salute in relazione alle filiere produttive e alimentari della zona.

## **DESTINATARI**

Insegnanti e studenti della Scuola Secondaria di II grado

## **DURATA**

Annuale

## **ZONA DI ATTUAZIONE**

Mugello

## **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla salute, Sanità Pubblica Veterinaria Zona Mugello

### **OBIETTIVI**

- Sperimentare nuove metodologie (OMS e scuola che promuove salute) di approccio alla tematica del fumo di tabacco per i giovani
- Agire sui percorsi educativi per promuovere il benessere attraverso l'acquisizione delle competenze e delle abilità dei ragazzi nella scuola, secondo le metodologie life skills (conoscenza di se stessi e delle proprie abilità) e la peer education
- Promuovere stili di vita sani attraverso l'esperienza dei campus
- Realizzare un percorso dove, attraverso la riscoperta dell'ambiente naturale e della bellezza che ci circonda, ci confrontiamo con i nostri stili di vita
- Imparare a costruire il percorso trekking
- Realizzazione di laboratori sugli stili di vita sani
- Imparare a gestire e gestirsi in un'esperienza campus
- Formare peer educators
- Conoscere e confrontarsi con le associazioni del territorio

### **METODI**

Life skills education e Peer Education, percorsi autobiografici

### **AZIONI/CONTENUTI**

- Comunicazione alle scuole del progetto e del patto
- Le attività prevedono il lavoro dell'insegnante con le classi che affronta le tematiche inerenti la conoscenza di sé, il lessico delle emozioni, la comunicazione e gli stili di vita attraverso modalità che utilizzano l'Autobiografia
- Incontri di formazione con gli insegnanti per concordare il percorso, utilizzando le metodologie life skills
- Organizzazione della partecipazione a livello comunità montana, attraverso il coinvolgimento delle associazioni e gruppi del territorio
- Campus residenziali, escursioni educative, laboratori sui temi della salute. Il campus rappresenta il momento saliente del progetto dove insieme viviamo un'esperienza di salute, trovando nuove modalità comunicative, di relazione e stili di vita sani, alla riscoperta dell'ambiente che ci circonda
- Produzione di documenti e materiale multimediale
- Verifica e valutazione

### **DESTINATARI**

Studenti della Scuola Secondaria di II grado

### **DURATA**

Annuale

### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Mugello

### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

Educazione alla salute ASF

Corpo forestale di Stato

Associazioni del territorio

## OBIETTIVI

- Costruire percorsi didattici sulla sicurezza stradale che coinvolgano insegnanti, genitori ed alunni della scuola
- Realizzare percorsi con gli adolescenti mirati ad elaborare il concetto del rischio e della sua rappresentazione
- Fornire agli adolescenti le abilità necessarie per la conduzione corretta di un veicolo, le informazioni sui rischi connessi alla guida sotto l'effetto di alcolici e rimarcare importanza del rispetto delle regole della strada
- Costruire una cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Promuovere azioni che incrementino la sicurezza stradale

## METODI

- Incontri con insegnanti e alunni
- Utilizzo di metodologie attive e che cercano la partecipazione attiva dei ragazzi e nell'ottica del potenziamento dell'autoconsapevolezza, del pensiero critico, della capacità di prendere decisioni, ecc
- Utilizzo di role playing, filmati, video, ecc
- Partecipazione di testimonial
- Peer Education

## AZIONI/ CONTENUTI

I contenuti sono modulati in base al grado di scuola e riguardano il rapporto con l'ambiente stradale, il rispetto delle regole, la legalità, la percezione e la valutazione del rischio.

### Scuola Primaria:

- Incontri con insegnanti per condividere percorso e materiali
- Lavoro delle insegnanti nelle classi
- Incontri con la classe e Polizia Municipale
- Costruzione del percorso all'interno della scuola o del paese
- Eventuale iniziativa presso l'autodromo

### Scuola Secondaria di I grado:

Integrazione attività per il conseguimento del patentino con iniziative mirate e specifiche sulla sicurezza stradale.

### Scuola Secondaria di II grado:

Incontro di una mattina presso l'autodromo Internazionale Mugello che prevede una parte informativa e di confronto sui temi della sicurezza stradale e una prova pratica con le moto gestita dalle Polizie Municipale e dall'Associazione motociclisti Firenze.

## DESTINATARI

Scuola Primaria, Secondaria di I grado e di II grado

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Mugello

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla Salute, Dipartimento Dipendenze, Dipartimento Prevenzione, Servizio Trasfusionale P.O B.S.L , D.E.A P.O B.S.L

Polizia municipale

Polizia Stradale

Arma Carabinieri

## OBIETTIVI

- Aumentare la conoscenza del corretto uso dei farmaci
- Aumentare la conoscenza delle interazioni farmaci-alimenti
- Aumentare negli studenti le capacità critiche nella scelta dell'uso di farmaci

## METODI

Lezioni frontali, attivazioni e discussioni

## AZIONI

### Scuola secondaria di I grado:

- 2 incontri di 2 ore ciascuno con gli insegnanti (corso di formazione) all'inizio dell'anno scolastico
- Incontro di 2 ore con gli insegnanti alla fine dell'anno scolastico per la verifica dell'attività svolta dagli allievi

### Scuola secondaria di II grado:

- Incontro di 2 ore con gli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'attività didattica
- Incontro di due ore con gli allievi da programmare alla fine del percorso svolto in classe con gli insegnanti coinvolti

## CONTENUTI

- Concetto di salute globale
- Cosa è un corretto stile di vita
- Cosa significa consumo critico
- Cosa sono, come avvengono e quali conseguenze provocano le interazione farmaco/ farmaco e farmaco/alimenti
- Il farmaco come risorsa sociale e non bene di consumo

## DESTINATARI

Scuola Primaria, Secondaria di I grado e di II grado

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Quartiere 4 di Firenze

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

Educazione alla Salute ASF

Gruppo di Coordinamento "Salute è benessere" Quartiere 4 di Firenze

Farmacie (ex-AFAM)

Associazione Farmacie private

## OBIETTIVI

- Promozione della salute mentale e prevenzione del fenomeno dello stigma
- Promuovere la conoscenza sulle malattie mentali, sui servizi pubblici e la loro evoluzione storica
- Rendere i ragazzi capaci di identificare segni e sintomi della malattia mentale ed i diversi tipi di trattamento, sviluppare la consapevolezza del pregiudizio relativa alla malattia mentale
- Migliorare l'atteggiamento generale verso persone affette da malattie mentali
- Fornire competenze di vita Socio- Emotive (Skills) necessarie per mettersi in relazione con gli altri, affrontare i problemi, le pressioni, gli stress della vita quotidiana attraverso il riconoscimento dei fattori di rischio e dei fattori di protezione
- Aumentare la consapevolezza negli operatori sanitari e scolastici dell'efficacia degli interventi di promozione alla salute mentale

## METODI

- Intervento multiprofessionale nelle classi 4° delle scuole medie superiori
- Tecniche interattive, discussione in gruppo, visione e dibattito su un film che tratta di malattie mentali
- Compilazione questionario pre e post test
- Elaborazione in classe delle risposte ai questionari
- Valutazione dell'intervento attraverso la somministrazione di una scheda di valutazione

## AZIONI

- 4 incontri per ogni classe tenuti da 2 operatori che restano costanti e che stileranno il report finale (ottobre/novembre)
- Incontro di 1 ora di presentazione del progetto e di sensibilizzazione tra pari
- Incontro nel quale l'insegnante attiva la classe per la compilazione del questionario
- Modulo costituito da 4 incontri formativi di 1 ora per ciascuna classe con cadenza settimanale (curato dagli operatori del CSM)

## DESTINATARI

Alunni ed insegnanti delle IV classi

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Sud Est

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

ASF: Educazione alla salute e Dipartimento Salute Mentale Adulti

## OBIETTIVI

- Favorire il rapporto fra scuola e territorio in un lavoro di rete con i servizi socio-sanitari, educativi, e di socializzazione ecc.
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti che possono esprimere i loro bisogni e richiedere/proporre attività ed iniziative nell'ambito scolastico
- Facilitare la conoscenza e l'utilizzo dei servizi della Azienda Sanitaria di Firenze e delle altre strutture del territorio
- Offrire strumenti per l'analisi della domanda formativa e del disagio a livello individuale e collettivo
- Orientare situazioni di disagio individuale e di gruppo
- Promuovere corretti stili di vita in modo da contrastare la diffusione di comportamenti a rischio
- Sostenere gli operatori scolastici ad attivare progetti interistituzionali sui temi dell'educazione alla salute e la prevenzione alla dispersione scolastica

## METODOLOGIE

Counseling individuale, focus group, tecniche di peer education, creative, espressive e/o corporee delle diverse forme verbali e non verbali (circle time, collage, brain-storming, sculture corporee, metodologie autobiografiche ecc) individuali e di gruppo.

## AZIONI

- Incontri di programmazione/formazione con gli insegnanti referenti e coinvolti nel progetto
- Interventi di counseling tecnico professionale di ascolto, consulenza ed informazione in relazione a difficoltà individuali e di gruppo rivolto a studenti, insegnanti e genitori
- Interventi relativi al Progetto Accoglienza
- Incontri di verifica con gli insegnanti

## DESTINATARI

Insegnanti, personale non docente, genitori e studenti delle Scuole medie superiori

## DURATA

Annuale

## ZONA DI ATTUAZIONE

Territorio Aziendale

## SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI

Dipartimento di Coordinamento Tecnico delle Dipendenze ASF e UFM Ser.T con funzione di verifica e autorizzazione delle iniziative proposte  
Assistenti sociali, educatori professionali, psicologi

### **Responsabili area prevenzione dei Servizi Tossicodipendenze che afferiscono ai responsabili delle UFM Ser.T**

Q. 1 ( Zona Oltrarno) e 3 Comune di Firenze Educatrice Professionale Elisabetta Giuliani

Q. 4 Comune di Firenze Educatore Professionale Alessandro Barbanti

Q. 5 Comune di Firenze Educatore Professionale Alessandro Orsetti

Zona Mugello Psicologa Marisa Artioli

Zona Sud- Est Psicologa Lorella Matteini

---

#### **OBIETTIVI**

- Sostenere gli insegnanti nell'accoglienza del minore nella comunità scolastica dopo un evento luttuoso
- Prevenire il disagio scolastico reattivo al lutto
- Sostenere gli insegnanti nel promuovere azioni di empowerment rispetto al dolore dato dagli eventi di perdita

#### **METODI**

- Lavoro di gruppo con gli insegnanti della classe con metodo Balint
- Consulenza psicoeducazionale al lavoro didattico laboratoriale svolto dagli insegnanti

#### **CONTENUTI**

- Le reazioni psicologiche di adulti e minori di fronte alla perdita e al lutto
- Le azioni di empowerment che possono facilitare l'elaborazione del lutto

#### **AZIONI**

- 6 incontri con gli insegnanti nell'arco di sei mesi (in media uno al mese)
- Incontro di follow-up alla ripresa dell'anno scolastico successivo
- Consulenza individuale agli insegnanti sulle modalità di relazione con il bambino e l'adolescente, la sua famiglia e la classe nell'immediato dell'evento luttuoso
- Consulenza agli insegnanti per l'attivazione di un percorso didattico laboratoriale con la classe sui temi della perdita
- Monitoraggio del lavoro svolto
- Incontro con i genitori per la 'restituzione' del lavoro di classe

#### **DESTINATARI**

Insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado dove si sia verificato uno o più eventi luttuosi.

#### **DURATA**

Annuale

#### **Zona di attuazione**

Territorio aziendale

#### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla salute e Psiconcologia Dipartimento oncologico (team progetto A.L.B.A.)

### **OBIETTIVI**

- In accordo con gli adulti di riferimento del contesto scolastico (dirigente, insegnanti, genitori,...) offrire informazioni che aiutino le ragazze ed i ragazzi ad attuare scelte consapevoli e responsabili relative alla sessualità, all'affettività, alla genitorialità consapevole, alla prevenzione dei rischi e dei disagi nelle loro ampie accezioni (concepimenti indesiderati, gravidanze in minori, IVG, malattie sessualmente trasmissibili)
- Creare "un ponte" con gli operatori e con i Servizi per adolescenti e giovani presenti nel territorio, facilitando l'accesso e la fruizione dei Servizi Centri Consulenza Giovani dell'ASL 10

### **METODI**

Si rimanda al progetto "Giovani: partecipazione e benessere"

### **CONTENUTI**

- Essere maschi, essere femmine fra natura e cultura
- Io e il mio corpo: il corpo che sente, relaziona, comunica
- Come sono e come si sviluppano gli organi sessuali maschili e femminili, dentro e fuori.
- Spazio personale, spazio relazionale, intimità
- Il corpo che cambia nell'adolescenza
- Io e gli altri: l'affetto, il gioco, l'amicizia, l'amore
- Il rispetto e la convivenza delle differenze (di genere, di ruolo di orientamento)
- Le funzioni della sessualità (ludica, relazionale, riproduttiva)
- L'atto sessuale nell'uomo e nella donna
- Il concepimento, la gravidanza, le competenze del bambino nella vita intrauterina, la nascita
- Le relazioni con il nucleo familiare
- Il desiderio ed il progetto di diventare genitori
- La contraccezione
- La Legge 194
- La tutela della salute: la cura di sé e del proprio corpo, il rispetto della propria ed altrui sicurezza. Misurarsi con la possibilità, il piacere di fare, il rischio, il limite, il "trasgredire", la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse

### **DESTINATARI**

Insegnanti, genitori, giovani delle Scuole Secondarie di II° grado

### **DURATA**

Annuale

### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio aziendale

### **SERVIZI PARTECIPANTI**

ASF: Educazione alla Salute e Centri Consulenza Giovani

**LABORATORI FORMATIVI E PROGETTUALI**

**SCUOLA & SALUTE**

---

L'ASF dal 2007 ha realizzato due laboratori triennali sulla metodologia Life Skills ai quali hanno partecipato 47 insegnanti:

- Sostenere i processi di cambiamento degli adolescenti con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- Affettività Sessualità, Corporeità con gli insegnanti della scuola secondaria di II grado

Dalla Conferenza dei Servizi dei Dirigenti Scolastici cui la ASF ha partecipato è stato manifestato l'interesse alla sempre maggiore coprogettazione degli interventi di educazione alla salute tra le due istituzioni interessate, anche in applicazione del Protocollo di Intesa del 5 gennaio 2007 tra Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione.

Dal 2010 l'Educazione alla Salute darà continuità al metodo dei laboratori, in particolare con i progetti:

- Laboratorio insegnanti
- Virgilio
- Unplugged

### **OBIETTIVI**

- Condividere con il gruppo insegnanti contenuti, metodi, progetti e strategie per promuovere le competenze personali e sociali e la partecipazione dei ragazzi/e a scuola e nel gruppo-classe
- Sostenere la collaborazione e l'integrazione fra Scuola e Servizi ASL del Territorio
- Collaborare alla creazione dei "ponti comunicativi" fra scuola-famiglie-servizi
- Collaborare alla fruizione da parte degli adolescenti dei Servizi ASL a loro dedicati

### **METODI**

- Stimoli teorici di riferimento, discussioni guidate, scambio di esperienze
- Lavoro individuale, a piccoli gruppi ed in plenaria per co-progettare la ricaduta nei propri contesti scolastici e nei gruppi classe
- Attivazioni guidate dei contenuti, dei metodi, degli strumenti e delle strategie individuate e sperimentate
- Monitoraggio e ricalibratura in itinere

### **CONTENUTI**

- Insegnanti e Adolescenti nel contesto scuola e nel gruppo classe
- Lo sviluppo delle competenze personali e sociali (life skills) degli insegnanti e dei ragazzi/e
- Il gruppo classe come risorsa: la costruzione del senso di appartenenza e l'apprendimento cooperativo
- La comunicazione e relazione e la gestione del gruppo classe
- Motivare, condividere, partecipare, collaborare...
- La cura dei processi: La costruzione dei progetti e la loro realizzazione
- Verificare, valutare, ri-progettare...

### **AZIONI**

- Contrattazione iniziale per definire e condividere il percorso formativo
- Costituzione del Gruppo Insegnanti
- Realizzazione del Percorso Formativo (6 incontri complessivi di 3 ore ciascuno)
- Realizzazione in itinere dei Progetti-Azioni nei contesti scolastici e nelle classi
- Monitoraggio
- Interventi eventuali di integrazione ed approfondimento in cooperazione con gli operatori - ASL presso la scuola o presso i servizi dell'ASL
- Incontro finale di verifica e condivisione e socializzazione dell'esperienza

### **DESTINATARI**

Insegnanti Scuola Secondaria di II° grado

### **DURATA**

Annuale

### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio aziendale

### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

ASF: Educazione alla Salute, Coordinamento Centri Consulenza Giovani

Il **progetto Virgilio** nasce dalla convinzione che l'utilizzo del teatro e dell'attività espressiva siano strumenti basilari per invitare i giovani a riflettere e sviluppare temi sostanziali per la propria salute e per il proprio benessere psicofisico.

In quest'ottica il progetto si propone di aiutare gli adolescenti a sviluppare alcune life skills quali la stima di sé, la coscienza delle proprie potenzialità e a riconoscere e comprendere le proprie emozioni attraverso la sperimentazione, nel rapporto con operatori e insegnanti, dell'efficacia del tutoring, del mentoring e di una positiva relazione fra cultura giovanile e cultura scolastica. Il tutoring svolge la funzione di sostegno e accompagnamento nell'apprendimento e nella crescita. Alcuni messaggi giungono ai giovani in maniera più motivante e rassicurante se passano nell'ambito di una relazione con persone di pochi anni in più, una sorta di "fratelli maggiori". Il mentoring dà luogo ad una relazione reciproca in cui un adulto competente e significativo mette l'adolescente nelle condizioni di acquisire consapevolezza e di sviluppare le proprie potenzialità presentandosi in tal modo come un'utile strategia per affrontare situazioni di difficoltà e disagio.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Instaurare una più efficace azione formativa che si basi sull'emulazione di adulti competenti e sulla naturale forza del gruppo dei pari.  
Costruzione di un clima positivo, fattivo e collaborativo.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Per le ragazze e i ragazzi:

- Saper riconoscere e nominare le proprie emozioni (educazione emotiva)
- Costruire dinamiche relazionali positive con gli adulti

Per gli insegnanti:

- Approfondire meglio le dinamiche caratteristiche della preadolescenza e dell'adolescenza
- Conoscere i modelli, i miti ed i linguaggi giovanili
- Confrontarsi con altri adulti impegnati in contesti educativi (collegi, operatori)

#### **AZIONI**

- Incontro preliminare con gli insegnanti coinvolti
- 1° e 2° incontro in classe "Poeta che mi guidi": amici, consiglieri e maestri nell'arte e nella vita
- Proposte, letture ed improvvisazioni con intervento dei docenti della classe e dei tutor
- Visione dello spettacolo "Nel mezzo del cammin. Canti e canzoni dall'Inferno di Dante" riduzione e regia di Angelo Savelli
- Elaborazioni degli studenti
- "Or incomincian le dolenti note" Gioco della compilation
- Laboratorio creativo musical-letterario
- Evento finale: concerto pubblico di presentazione dei lavori svolti con la partecipazione di tutte le scuole coinvolte presso il Teatro di Rifredi
- Ultimo incontro di verifica/valutazione con gli insegnanti

#### **DESTINATARI**

Studenti del 2° e 3° anno delle Scuole Secondarie di II grado

#### **VALUTAZIONE**

Valutazione della Soddisfazione

Percezione di Efficacia

Valutazione di processo e di esito

Diario di progetto

Elaborati delle classi, test ragazzi e insegnanti

#### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

Educazione alla Salute

Teatro di Rifredi- Compagnia teatrale Pupi e Fresedde

Unplugged è un programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale. Disegnato da un gruppo di ricercatori europei, è stato valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato condotto in sette paesi europei. È il primo programma europeo di provata efficacia. L'educazione alla salute della ASL di Firenze è referente del progetto per la Regione Toscana.

#### **OBIETTIVI**

- Migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emozione e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze
- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
- Sviluppare e potenziare le abilità interpersonali
- Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

#### **METODOLOGIE**

Attivo-esperienziali ed interattive, utilizzando tecniche quali role play, brain storming, discussioni di gruppo.

#### **AZIONI**

- Corso di formazione rivolto agli insegnanti i cui obiettivi sono: conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills, apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe, conoscere la struttura, i contenuti e le attività del progetto
- 12 unità di 1 ora ciascuna condotte in classe dagli insegnanti

#### **DESTINATARI**

Insegnanti delle Scuole Secondarie di I e II grado

#### **ZONA DI ATTUAZIONE**

Territorio aziendale

#### **SERVIZI E OPERATORI COINVOLTI**

Educazione alla salute ASF

**SCHEDA DI ADESIONE ANNO SCOLASTICO 2010 2011**  
(da compilare una per ogni progetto)  
**AZIENDA SANITARIA FIRENZE - EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

**SCUOLA:** .....

**Via/Piazza** .....

**Telefono** ..... **Fax** .....

**e - mail** .....

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
.....

(Se previsti interventi con le classi)

<b>Classe</b>	<b>Sez.</b>	<b>Numero alunni</b>	<b>Insegnante di riferimento</b>
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

**L'Insegnante Referente Educazione alla Salute**  
(nome cognome e firma)

.....

**Il Dirigente Scolastico**  
(nome cognome e firma)

.....

# NOTE alla SCHEDA

La scheda allegata ad ogni singolo progetto deve:

- essere compilata in tutte le sue parti;
- condivisa ed approvata dagli organismi scolastici;
- inserita nel POF annuale della scuola;
- firmata dal Dirigente Scolastico e dall'Insegnante referente per l'educazione alla salute della scuola;
- inviata alla S.S. Educazione alla Salute nei tempi previsti.

Le richieste verranno:

- raccolte dai referenti zionali dell'Educazione alla Salute aziendali;
- valutate a livello aziendale per una equa distribuzione delle risorse e per individuare il più appropriato incrocio tra domanda e offerta "di salute".

La definizione operativa delle azioni progettuali sarà svolta attraverso contatti diretti tra Educazione alla Salute e la Scuola. In tale contesto verranno analizzate tutte le esigenze della scuola e calibrato ogni progetto alla singola realtà per la migliore realizzazione (tempi, metodi, risorse) durante l'anno scolastico.